



P.R.G. – P.G.T.I.S. TERRES 2013

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

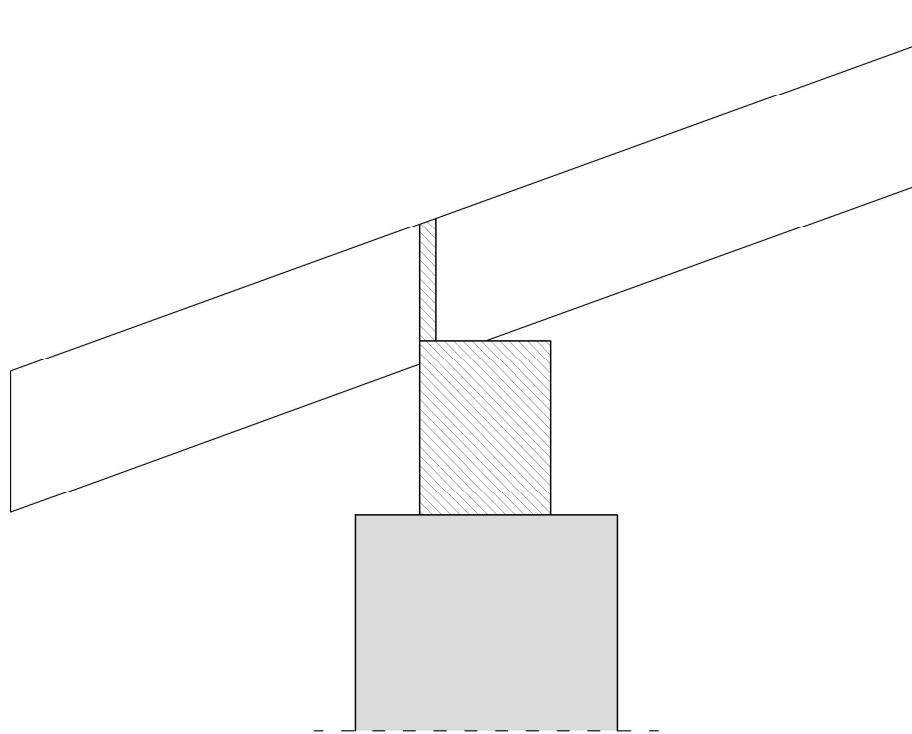
A.5.1

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

COPERTURA SEMPLICE

DETTAGLIO TECNICO



DESCRIZIONE

Le coperture lignee presentano falde inclinate solitamente nella direzione dei lati più lunghi in numero variabile a seconda che si tratti di case a blocco o isolate. I materiali utilizzati per il manto di copertura possono essere vari: laterizio, lamiera, scandole in legno. Uno degli elementi distintivi delle coperture anaunensi è la banchina in legno a vista, ovvero non intonacata, e normalmente rientrante rispetto al filo esterno della muratura. Nell'ambito dell'intervento di recupero l'appoggio in banchina, anche laddove siano presenti tamponamenti in legno nel sottotetto o nei casi in cui sia consentito il cappotto termico, è previsto quindi con trave a vista, come da tradizione. Per le tipologie cromatiche si veda l'*Allegato C*, sezione *Elementi lignei*.

Categorie di intervento in cui è consentito l'uso di questo elemento: R1, R2, R3, R4, R5.

PRESCRIZIONI

Le finiture dei decorrenti in gronda devono rispettare quanto previsto nell'*Allegato A.5.3*.

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno, laterizio, lamiera in acciaio.



P.R.G. – P.G.T.I.S. TERRES 2013

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.1

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

COPERTURA SEMPLICE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

La banchina in legno nasce con funzione non tanto di irrigidimento superiore dell'edificio, data la mancanza di ogni suo significativo collegamento con i setti murari, ma piuttosto di contrasto per le spinte dei tetti.



P.R.G. – P.G.T.I.S. TERRES 2013

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

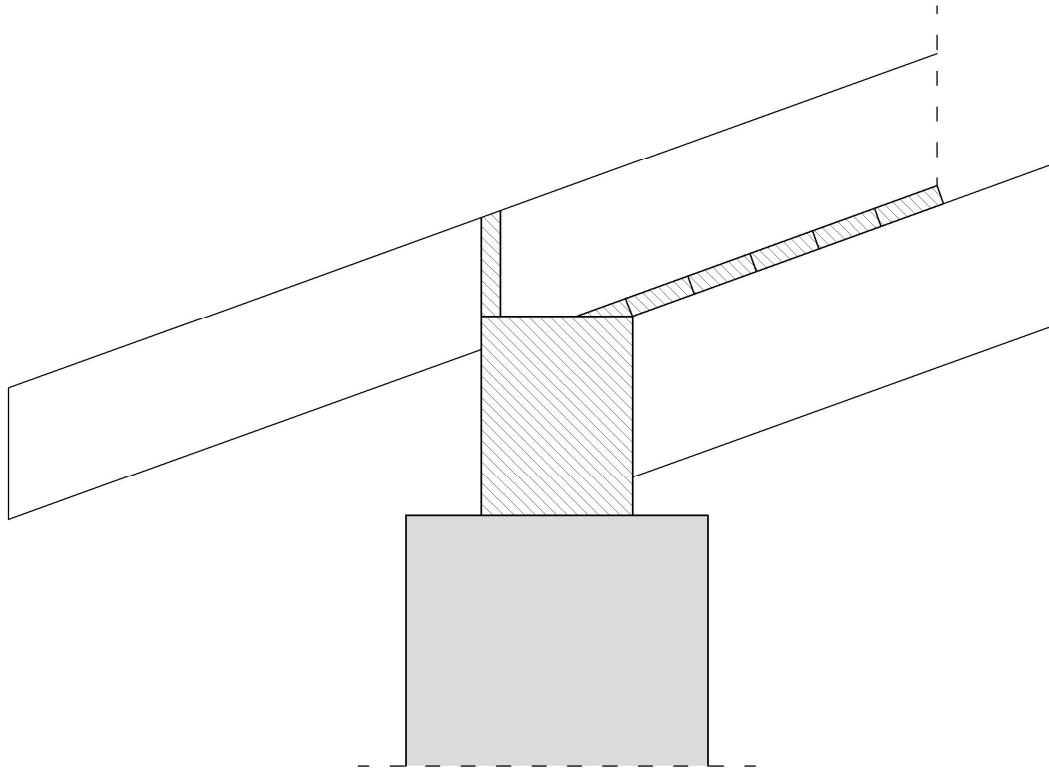
A.5.2

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

COPERTURA CON PACCHETTO ISOLANTE

DETTAGLIO TECNICO



DESCRIZIONE

Le coperture lignee presentano falde inclinate solitamente nella direzione dei lati più lunghi in numero variabile a seconda che si tratti di case a blocco o isolate. I materiali utilizzati per il manto di copertura possono essere vari: cotto, lamiera, scandole in legno. Uno degli elementi distintivi delle coperture anaunensi è la banchina in legno a vista, ovvero non intonacata, e normalmente rientrante rispetto al filo esterno della muratura. Nell'ambito dell'intervento di recupero qualora si volesse realizzare una copertura termicamente isolata l'appoggio in banchina, anche laddove siano presenti tamponamenti in legno nel sottotetto o nei casi in cui sia consentito il cappotto termico, è previsto con trave a vista, come da tradizione, con l'utilizzo di un elemento aggiuntivo di gronda per ridurre la sezione del tetto in sporgenza. Per le tipologie cromatiche si veda l'*Allegato C*, sezione *Elementi lignei*.

Categorie di intervento in cui è consentito l'uso di questo elemento: R1, R2, R3, R4, R5.

PRESCRIZIONI

Le finiture dei decorrenti in gronda devono rispettare quanto previsto nell'*Allegato A.5.3*.

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno, laterizio, lamiera in acciaio.



P.R.G. – P.G.T.I.S. TERRES 2013

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.2

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

COPERTURA CON PACCHETTO ISOLANTE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

La banchina in legno nasce con funzione non tanto di irrigidimento superiore dell'edificio, data la mancanza di ogni suo significativo collegamento con i setti murari, ma piuttosto di contrasto per le spinte dei tetti.



P.R.G. – P.G.T.I.S. TERRES 2013

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

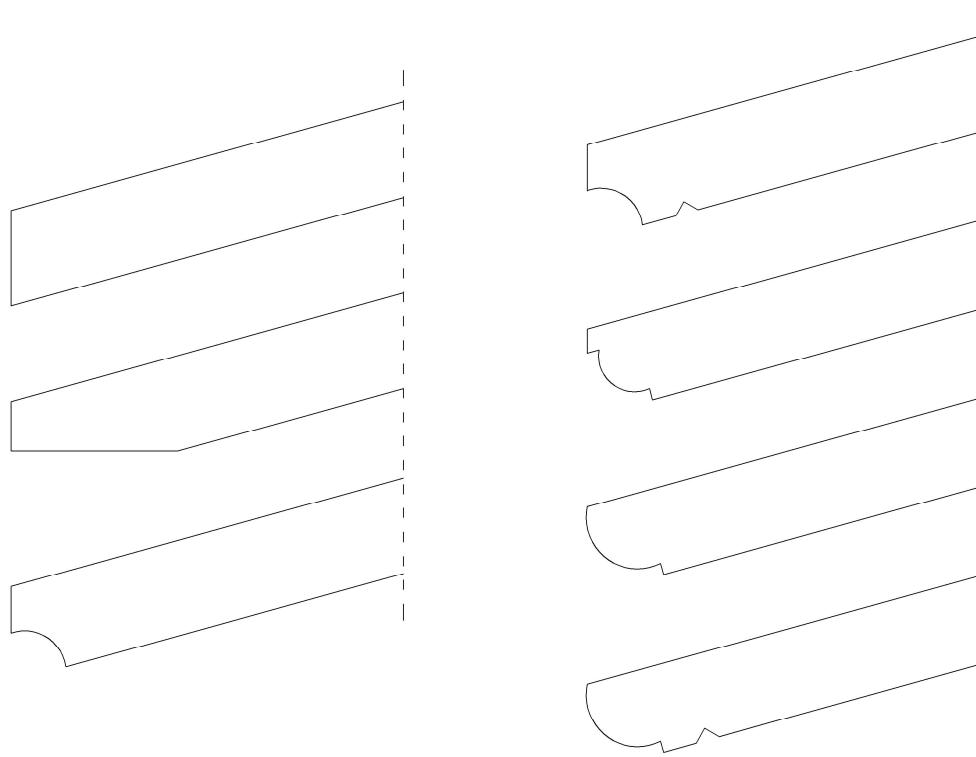
A.5.3

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

FINITURA DEI DECORRENTI IN GRONDA

DETTAGLIO TECNICO



DESCRIZIONE

Uno degli elementi distintivi dell'architettura anaunense, per quanto riguarda le coperture in legno, è la tipologia di finitura dei decorrenti in gronda che possono essere semplici o leggermente lavorati, come indicato nel dettaglio tecnico. Per le tipologie cromatiche si veda l'*Allegato C*, sezione *Elementi lignei*.

Categorie di intervento in cui è consentito l'uso di questo elemento: R1, R2, R3, R4, R5.

PRESCRIZIONI

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.



P.R.G. – P.G.T.I.S. TERRES 2013

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.3

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

FINITURA DEI DECORRENTI IN GRONDA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE



P.R.G. – P.G.T.I.S. TERRES 2013

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

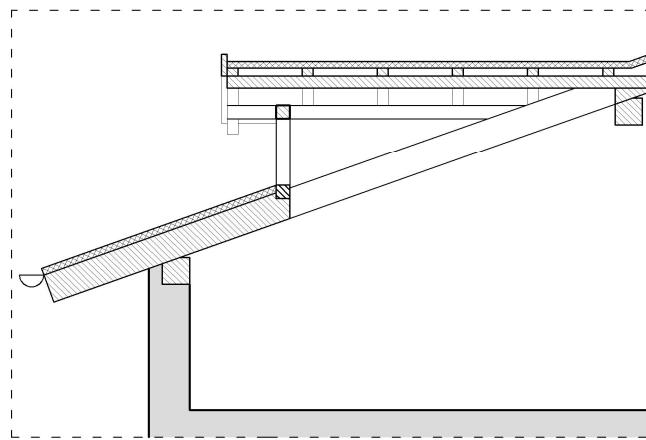
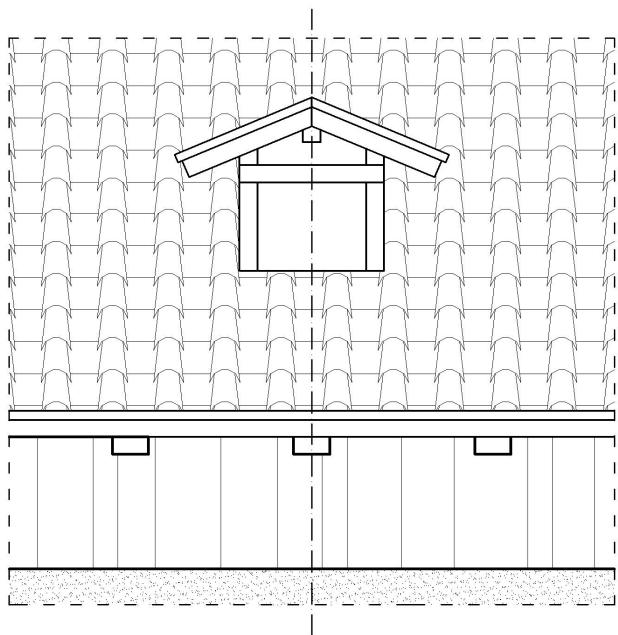
A.5.4

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

ELEMENTO DI APERTURA IN FALDA (ABBAINO)

DETTAGLIO TECNICO



DESCRIZIONE

L'elemento di apertura in falda presenta struttura in legno articolata in due falde, come evidenziato nel dettaglio tecnico. Nell'ambito dell'intervento di recupero si prescrive l'utilizzo di un elemento aggiuntivo di gronda per ridurre la sezione della falda in sporgenza, nonché il tamponamento laterale in assito di legno; l'apertura in testa potrà presentare un infisso della stessa essenza e cromia della struttura lignea della copertura. Per le tipologie cromatiche si veda l'*Allegato C*, sezione *Elementi lignei*.

Categorie di intervento in cui è consentito l'uso di questo elemento: R1, R2, R3, R4, R5.

PRESCRIZIONI

E' prevista l'introduzione di infissi della stessa tipologia di quelli permessi per le aperture nel sottotetto (si veda l'*Allegato B.5*).

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.



P.R.G. – P.G.T.I.S. TERRES 2013

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.4

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

ELEMENTO DI APERTURA IN FALDA (ABBAINO)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

La funzione originaria dell'elemento di apertura in falda era di aerare e illuminare il sottotetto, nonché di accedere alla copertura.



P.R.G. – P.G.T.I.S. TERRES 2013

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

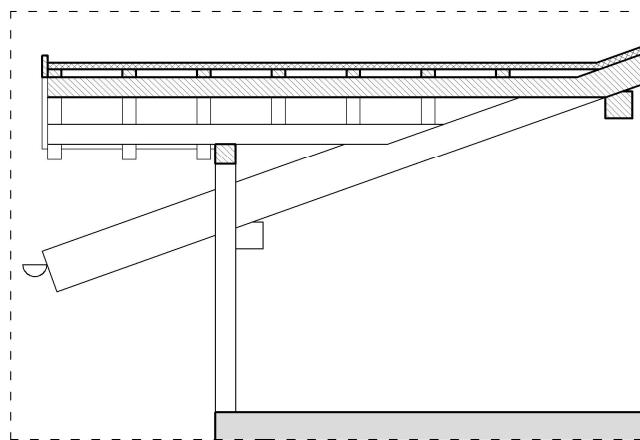
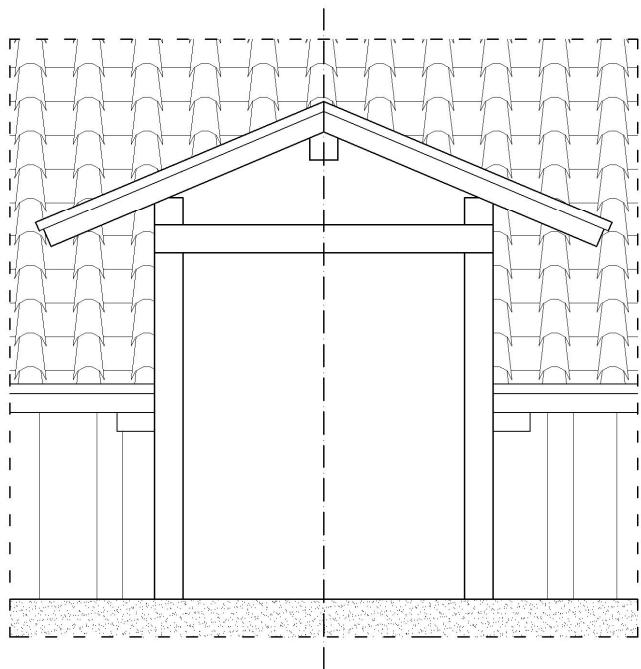
A.5.5

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

ELEMENTO DI APERTURA IN GRONDA (ABBAINO)

DETTAGLIO TECNICO



DESCRIZIONE

L'elemento di apertura in gronda presenta struttura in legno articolata in due falde, come evidenziato nel dettaglio tecnico. Nell'ambito dell'intervento di recupero si prescrive l'utilizzo di un elemento aggiuntivo di gronda per ridurre la sezione della falda in sporgenza, nonché il tamponamento laterale in assito di legno; l'apertura in testa potrà presentare un infisso della stessa essenza e cromia della struttura lignea della copertura. Per le tipologie cromatiche si veda l'*Allegato C*, sezione *Elementi lignei*.

Categorie di intervento in cui è consentito l'uso di questo elemento: R1, R2, R3, R4, R5.

PRESCRIZIONI

E' prevista l'introduzione di infissi della stessa tipologia di quelli permessi per le aperture nel sottotetto (si veda l'*Allegato B.5*).

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.



P.R.G. – P.G.T.I.S. TERRES 2013

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.5

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

ELEMENTO DI APERTURA IN GRONDA (ABBAINO)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

La funzione originaria dell'elemento di apertura in falda era di alzare nel sottotetto materiali e provviste (legna, fieno, etc.), nonché in epoca più recente di aerare e illuminare il sottotetto.